

Giosuè Berbenni

MUSICISTI E COSTRUTTORI DI STRUMENTI MUSICALI NEL CENSIMENTO NAPOLEONICO DELLA POPOLAZIONE DEL 1804

Introduzione

1. Inquadramento storico

E' a partire dall'anno 1797 che la vita politica della città di Bergamo, dopo un lungo e tranquillo periodo di 369 anni (dal 1428 al 1797) sotto il dominio della Repubblica Serenissima, vive esperienze fortemente tempestose. Le idee della Rivoluzione francese, iniziata nel 1789, si manifestano dopo pochi anni anche a Bergamo (1794). Nella primavera 1796 il ventiseienne Napoleone Buonaparte alla guida dell'Armata italiana invade il Piemonte, sconfigge l'esercito austro-piemontese ed il 15 maggio entra in Milano. Venezia, neutrale, non reagisce allo sconfinamento dell'esercito francese nei propri territori tanto che nel 25 dicembre 1796 cinquemila soldati francesi occupano la città di Bergamo e Venezia perde definitivamente il dominio di Bergamo. Nel 25 marzo 1797 è proclamata la Costituzione della nuova Repubblica Bergamasca; il 9 luglio termina questa breve autonomia e Bergamo entra a far parte della Repubblica Cisalpina con capitale Milano. Il 17 ottobre, in forza del Trattato di Campoformio, il Veneto viene ceduto all'Impero Austriaco. Nella primavera del 1799 ottomila soldati austro-russi invadono e occupano tutta la provincia bergamasca. Nel giugno 1800 Napoleone sconfigge gli Austriaci nella battaglia di Marengo e Bergamo torna a far parte della Repubblica Cisalpina; il 26 gennaio 1802 questa diventa Repubblica d'Italia, e poi, nel 1805, Regno d'Italia con Napoleone Imperatore Re d'Italia, Regno che rimane in vita fino al 1814.

2. I mutamenti dell'assetto amministrativo

Con l'arrivo dei francesi e delle nuove idee rivoluzionarie c'è un generale cambiamento nell'organizzazione sociale, civile, giuridica, ecclesiastica soprattutto nell'assetto della pubblica amministrazione, dell'istruzione, e dell'economia generale. Le riforme francesi, tuttavia, datano solo a partire dal 1802. Gli Statuti delle valli vengono aboliti. Il territorio di Bergamo viene inquadrato nel Dipartimento del Serio diviso nel 1805 in 4 Distretti: Bergamo, Clusone, Treviglio e Breno. Vengono introdotti il Codice di Commercio, le Camere di Commercio (15 novembre 1802 in sostituzione dei Tribunali mercantili) e le Municipalità. Sul versante ecclesiastico dal 1798 vi sono la confisca di metà degli argenti delle chiese, la soppressione di numerosi istituti religiosi e delle numerose Confraternite (ad eccezione di quella del SS. Sacramento). Sono istituite le Congregazioni di Carità ed è introdotto il principio amministrativo della concentrazione delle opere di beneficenza a beneficio della sanità pubblica. Nel 1801 viene imposto il servizio militare (mai imposto da Venezia). Nel campo giuridico viene riorganizzata l'amministrazione della giustizia

e viene applicato il nuovo Codice napoleone che, riprendendo molti principi del diritto romano, decreta l'uguaglianza e i diritti dei singoli al di sopra delle divisioni di classe. E' istituita la scuola primaria presso ogni parrocchia per insegnare a leggere scrivere e far conti. Nel campo musicale nasce la istituzione delle lezioni caritatevoli di musica, deliberata dalla Misericordia Maggiore per iniziativa del bavarese Simone Mayr, che il 13 maggio aveva accettato il posto di maestro di Cappella in S. Maria Maggiore; il 18 marzo 1805 viene fondato l'Istituto musicale, che più tardi ebbe il nome di Gaetano Donizetti. Nel 1810 è costituito l'Ateneo che riunisce le due Accademie esistenti, cioè quella degli Arvali e quella degli Eccitati, sotto il nome di Ateneo di Scienze Lettere ed Arti. Nel 1799 si riprende a costruire il teatro Riccardi nella città bassa e nel 1806 è istituito costruito il Teatro Sociale nella città alta.

3. Il censimento della popolazione del 1804

Il 24 luglio 1797 viene imposta la tenuta degli atti dello stato civile, pratica divenuta generale solo coll'attuazione del Codice Napoleone. Nel 1804 a Bergamo si effettua il censimento degli abitanti; la città ne conta 24.459 mentre la provincia 288.333. Il censimento è effettuato in base alla suddivisione del territorio della provincia in parrocchie ed è redatto dai parroci con i seguenti criteri: ordine progressivo delle abitazioni, numero delle femmine (il cui nome non è mai riportato), nome ed età dei maschi (il cui capofamiglia è la persona più anziana) e il loro stato civile, mezzi di sussistenza, annotazione se i capi famiglia sono immigrati o emigrati. Nelle parrocchie da tempo si pratica il censimento dei fedeli con lo *Status animarum* che i parroci periodicamente redigono. I dati riportati nel censimento napoleonico del 1804 sono attendibili perché rilevati direttamente dal parroco che ben conosce i parrocchiani per motivi pastorali. E' così possibile sapere qualcosa in più delle realtà sociali ed economiche della città. Per quanto riguarda l'aspetto sociale varie sono le indicazioni sui tipi di attività, di professioni e di mestieri. L'aspetto economico, riguardante i mezzi con cui il nucleo familiare si sostiene, è inquadrato in tre parti: con rendita immobiliare, con mezzi propri dovuti ad arti mestieri e professioni, con altri sussidi come ad esempio l'elemosina. In tal senso il censimento ha funzione anche di informazione fiscale tributaria.

4. Le notizie di interesse musicale nel Censimento Napoleonico

L'indagine ci fornisce un quadro generale e molto attendibile delle professioni attinenti alla musica. Nella voce «Mezzi di sussistenza cioè indicazione delle professioni, arti, e mestieri, e se con elemosina, o patrimonio» si può leggere una serie di nomi e di dati relativi a:

- organari cioè fabbricatori di organi
- costruttori di campane
- costruttori di strumenti musicali

- musicisti cioè strumentisti, maestri, cantanti, professori.

Il numero di famiglie residenti nella città di Bergamo che si dedicano a queste attività sono 50 concentrate soprattutto nel Borgo di S. Alessandro in Colonna (16 famiglie), e nel Borgo Canale (9 famiglie). Nella qualifica generica di *suonatori* sono comprese varie specializzazioni di suonatore: viola, violino, violoncello, contrabbasso, corno da caccia, oboe, tromba, organo. Nella qualifica di *maestro* e di *professore* sono comprese le attività attinenti all'insegnamento sia teorico (teoria, scrittura) che pratico. E' evidente che i parroci spesso sono generici nello scrivere e si limitano a segnare *suonatore* senza indicare lo specifico strumento musicale. Non sappiamo, infine, quanti sono coloro che alla musica si dedicano per diletto, numero che riteniamo senz'altro rilevante data la spiccata indole dei bergamaschi alla musica in particolare al bel canto.

I dati che emergono, interessanti per varietà e novità e che riportiamo integralmente a titolo di documentazione, indicano che Bergamo, pur piccola, è città attiva non solo nella pratica della musica ma soprattutto nella costruzione di strumenti musicali, in particolare di organi, dove è prima in Italia e tra le prime in Europa. Si pensi ai Serassi presenti a Bergamo già nel 1720, ai Bossi attivi già nel 1703, ad altre botteghe minori quali i Missaglia e i Taramelli, documentate quest'ultime fin dalla seconda metà Settecento; i Taramelli, ad esempio, non fabbricano organi per conto proprio ma componenti di falegnameria per conto terzi quali somieri, pedaliera, tastiere, canne... indice di una produzione sviluppata ed estesa.

«Sonatori» e «Organeri» nella seconda metà Settecento

E' spontaneo chiedersi quante fossero le persone addette alla professione della musica alla vigilia del censimento napoleonico del 1804. E' possibile saperlo grazie all' «Elenco delle Arti di commercio, d'industria e di vittuaria della città di Bergamo» redatto dal 1766 al 1790, in cui si riporta a breve scadenza di anni il numero dei «sonatori».¹ Cosa si intendesse di specifico per «sonatori» non lo sappiamo.

Anno	1766	1771	1780	1785	1790
Sonatori	45	51	46	54	52
Popolazione	28.581	28.594	32.199	33.100	32.508

Ci sorprende in positivo il numero dei musicisti professionisti; a questi vanno aggiunti i dilettanti che presumiamo siano ancora molto più numerosi.

Per quanto riguarda l'esercizio dell'arte di costruzione di strumenti musicali si parla solo di «orgheneri», cioè dei fabbricatori di organi il cui numero, all'inizio (1766) è piuttosto esiguo (tre

¹ In M. Costantini, *Le corporazioni a Bergamo in età veneziana*, in *Storia economica e sociale di Bergamo, Il tempo della Serenissima, Il lungo Cinquecento*, Fondazione per la storia economica e sociale di Bergamo, Istituto di studi e ricerche, Azzano S. Paolo (Bergamo), 1998, Poligrafiche Bolis S.p.A. pg. 74 e 83

unità), per poi triplicarsi in pochi anni (dieci unità nel 1790), segno di un importante sviluppo del settore.

Anno	1766	1771	1780	1785	1790
Organeri	3	6	10	10	10
Popolazione	28.581	28.594	32.199	33.100	32.508

Pensiamo che ogni unità rappresenti un capofamiglia; può essere, dunque, che in ogni famiglia (i Serassi e i Bossi) ci siano più addetti alla fabbricazione di organi; pertanto è facile che gli effettivi alla costruzione di tali strumenti siano molti di più di quelli indicati nell'elenco.

Non ci convince, altrimenti, il basso numero degli addetti del 1766, rapportato all'ormai consolidato sviluppo di tale arte, in quanto a Bergamo, in quell'epoca, vi è già una importante produzione di organi; tali strumenti, infatti, sono diffusi in parecchi centri dell'alta Italia e sono di tale grandezza e qualità che necessitano di più di tre fabbricatori «organeri».

In tale elenco non ci sono riferimenti ai costruttori di campane; l'arte del campanaro, invece, è presente nel censimento del 1804.

Elenco delle attività musicali nel Censimento Napoleonico

costruttori di organi n.4

costruttori di strumenti musicali n.1

costruttori di campane n.1

cantore n.1

maestro di musica n.1

maestro di teoria e di scrittura n.1

maestro di cappella di S. Maria Maggiore n. 1

maestro di ballo n.1

professore di musica n.2

professore di violino n.1

professor di contrabasso n.1

suonatori (senza specifica) n.17

suonatori di violino n.6

suonatori di viola n.1

suonatori di violoncello n.1

suonatori di oboe n. 2

suonatori di corno da caccia n.1

suonatori di trombetta n.2

suonatori di organo n.1

Elenco alfabetico degli operatori

Arrigoni Luigi.

Trombetta del Governo

Banfi Carlo.

Maestro di ballo

Bianchi Bernardino.

Professore di musica

Bianchi Francesco.

Suonatore di violino

Bicchi Pietro.

Professore di musica e di violino

Bonacina Giuseppe.	Suonatore
Bonesi Giacomo.	Fabbricatore di strumenti musicali
Bonetti Giacomo.	Musico tenore
Bosia Antonio.	Suonatore
Bossi Carlo.	Organaro
Bossi Francesco.	Organaro
Bossi Giovanni.	Organaro
Caffi Alessandro.	Suonatore d'oboe
Caffi Angelo.	Suonatore
Caffi Pietro.	Suonatore d'oboe
Calandrina Giovanni.	Organista della cattedrale
Calvarola Gaetano.	Suonatore
Carenni Pietro.	Suonatore di violino
Ceruti Giovanni.	Suonatore
Cottina Rocco.	Suonator di violino
Doggetti Nichola.	Suonatore
Fermi Cesare.	Professore di viola e di corno di caccia
Gaglieni Francesco.	Musico
Garibaldi Tomaso.	Professore di contrabasso
Gaudenzio Giulio.	Suonatore
Gorini Giacomo.	Musico
Lenzi Carlo.	Maestro di musica
Lombardi Giuseppe.	Professore di violino
Mangilli Luigi.	Suonatore
Marchetti Andrea.	Suonatore
Martegan Antonio.	Suonatore
Massaglia [Missaglia] Gaetano.	Organaro
Maver [Mayr Simone].	Maestro di cappella di S. Maria Maggiore
Monzini Giovanni.	Fabbricatore di campane
Orini Paolo.	Maestro di scrittura e di cembalo
Orlandi Andrea.	Suonatore
Paganini Angelo.	Professore di violino
Perico Ferdinando.	Suonatore
Perico Francesco.	Suonatore
Perico Vincenzo.	Suonatore
Rubbi Pietro.	Trombetta pubblica
Rossi Carlo.	Cantore
Rossi Costantino.	Maestro di musica
Rovelli Alessandro.	Suonatore
Rovelli Giovanni Battista.	Suonator di violino
Serassi Giuseppe.	Organaro
Soldati Giuseppe.	Suonatore
Fajana [Tajana] Giovanni.	Musico
Taramelli Francesco.	Organaro
Zanetti Gaetano.	Suonatore di violoncello
Zapella Luigi.	Suonatore

«ELENCO DEGLI ABITANTI NELLA COMUNE DI BERGAMO DISTRETTO BERGAMO DEL DIPARTIMENTO DEL SERIO ESISTENTI NEL PRINCIPIO DELL'ANNO 1804»

Archivio di Stato di Bergamo

PARROCC HIE	FAMIGLIE Loro Numero Progressivo Cognomi	Numero Delle Femmine Di Ciascuna famiglia	Nome de' maschi	Loro Et� Anni de'NUBILI de'MARITATI	Mezzi di sussistenza/cio�/ INDICAZIONE/ delle professioni, arti, e mestieri, e se con elemosina, o patrimonio	NELL'ANNO 180 EMIGRATI ENTRATI
S. Grata inter Vites <i>Busta n� 1169, fasc. I</i>	32 ROVELLI	3	Gi� Battista	62 maritato	Possidente e suonator di violino	
	33 COTTINA	1	Rocco	47 maritato	Suonatore di violino	
	35 BOSIA	-	Antonio	34 nubile	Suonatore	
	39 BOSSI	5	Carlo	36 maritato	Organaro	
			Felice Andrea	9 nubile		
			Giuseppe	4 nubile		
			Pellegrino	3 nubile		
			Angelo	38 nubile	Ex monaco pensionato	
			Pietro	22 maritato	Mercante	
	74 ZANETTI	3	Gaetano	37 maritato	Suonatore di violoncello	
			Ottavio	11 nubile		
			Clemente	9 nubile		
	91 BOSSI	5	Francesco	62 maritato	Organaro	
			Giovanni	25 nubile	Organaro	
			Antonio	16 nubile	Mercante	
			Angelo	12 nubile		

	92 BOSSI	1	Pietro	25 nubile	Sarto	
	105 GORINI	2	Giacomo	28 maritato	Musico	
	118 MASSAGLIA	1	Gaetano	57 maritato	Fabricator d'Organi	
	441 CAFFI	1	Angelo	47 maritato	Suonatore e pittore	
			Giovanni	9 nubile		
S.Michel e dell'Arco <i>Busta 1169 n° K</i>	117 SOLDATI		Giuseppe	35 nubile	Suonatore	
	178 ORLANDI	-	Andrea	26 nubile	Sonatore	
	222 BONETTI	-	Giacomo	19 nubile	Musico tenore	
S.Alessan dro in Colonna <i>Busta n°1169D</i>	572 MANGILLI	3	Luigi	56 maritato	Suonatore	
	617 ROSSI	2	Costantin o	40 nubile	Maestro di musica assente	
	621 FAJANA [Tajana]	2	Giovanni	42 nubile	Musico	
	633 BANFI	2	Carlo	57 maritato	Maestro di Ballo	
	634 ROSSI	1	Carlo	42 maritato	Cantore	
	641 MARCHETTI	2	Andrea	52 maritato	Suonatore	
	678 PERICO	1	Vincenzo	65 maritato	Suonatore	
	716 PERICO	5	Ferdinand o	65 maritato	Suonatore	
			Francesco	35 nubile	Suonatore	
	770 ROVELLI	3	Alessandr o	38 maritato	Suonatore	
	792 ZAPPELLA	3	Luigi	26 maritato	Suonatore	
	795 CAFFI	3	Pietro	48 maritato	Suonatore d'oboe	
	802 DOGHETTI	1	Nichola	43 maritato	Suonatore	
	832 CAFFI	1	Alessandr o	28 nubile	Suonatore d'oboe	
	980 GAUDENZIO	2	Giulio	57 maritato	Suonatore	
				Alessandr o	22 nubile	

			Giacomo	14 nubile		
			Giuseppe	12 nubile		
	1012 CALVAROLA	2	Gaetano	22 nubile	Suonatore	
	1076 BONACINA	2	Giuseppe	33 maritato	Suonatore	
S. Eufemia <i>Busta n° 1169, fasc. H</i>	386 LOMBARDI	-	Giuseppe	37 nubile	Professore di violino	
S. Cattarina <i>Busta n° 1169, fascG</i>	48 CARENNI	1	Pietro	64 maritato	Suonatore di violino	
	103 MONZINI	2	Giò	27 maritato	Fabricator di Campane	
S. Cassiano	325 CALANDRINA	-	Giovanni	65 nubile	Organista della Cattedrale	
	348 GAGLIENI	-	Francesco	61 nubile	Musico	
	496 BICCHI	-	Pietro	65 maritato	Professore di Musica e Violino	
	FEMI	2	Cesare	53 maritato	Professore di Viola e Corno di Caccia	
S. Andrea <i>Busta n° 1169, fascE</i>	404 MARTEGAN	-	Antonio	50 maritato	Suonatore	
S. Agata nel Carmine	28 ARRIGONI	2	Luigi	42 maritato	Trombetta del Governò	
	79 BONESI	3	Giuseppe	42 maritato	Fabbricatore di Istrumenti musicali	
			Marco	10 nubile		
S. Salvatore <i>Busta n° 1169, fasc. N</i>	151 MAVER [è Mayr]	-	NN		Maestro della Cappella di S. Maria, vive coll'impiego della Musica	
S. Lorenzo <i>Busta n° 1169 I</i>	202 LENZI	3	Carlo	69 maritato	Maestro di Musica	
	1563 CERUTI	-	Giovanni	39 nubile	Suonatore	
	1571 TARAMELLI	3	Francesco	51 maritato	Organaro	

			Antonio	27 nubile	Falegname		
			Giovanni	23 nubile	Falegname		
			Giuseppe	19 maritato	Falegname		
	[N.B. Non abbiamo notizie di organi Taramelli; è molto probabile che facessero componenti di legno, come ad esempio somieri, canne, pedaliera ed altro]						
S. Pancrazi o Busta n° 1169, fasc. M	2275 BIANCHI	-	Francesco	37 nubile	Suonatore di Violino		
S. Michele al Pozzo Bianco Busta n° 1169, fasc. L	429 RUBBI [?]	3	Pietro	25 [?] nubile	Stampatore di tela e Trombetta pubblica		
			Giuseppe	13 nubile			
	1548 ORINI	1	Paolo ...	61	Maestro di Scrittura e Cembalo		
S. Alessandro della Croce Busta n° 1168 fasc. O	181 GARIBALDI	3	Tomaso	27	Professore di Contrabasso		
	1242 BIANCHI	3	Bernardino	71 Ved.[ov]o	Professore di musica		
	1293 PAGANINI	3	Angelo	44 Ved.[ov]o	Professore di violino		
	1402 SERASSI		4	Giò	79	Prete Possidente	
				Giuseppe	53 nipote Ved.[ov]o	Organista Possidente	
				Andrea	27 f. [igli]o nubile		
				Carlo	26 f. [igli]o nubile		
				Alessandro	21 f. [igli]o nubile		
				Giò	23 f. [igli]o nubile	Chierico diocesano	
				Giuseppe	15 f. [igli]o nubile		
Pietro				13 f. [igli]o nubile			
Giacomo	12 f. [igli]o nubile						
Ferdinando	12 f. [igli]o nubile						
Pietro	52 zio		Prete				

Riportiamo le notizie di persone residenti in parrocchie fuori città di Bergamo indicate nel censimento come attive nella musica e nella costruzione di organi.

SERiate. Parrocchia di S. Cristoforo e Grisogono alla Madonnina (Contrada). Cassinone di Comonte. «Nella Famiglia Tassis ex contessa abitano Busecchi Gaetano [celibe] Maestro di Capella».

(Parrocchie di città e dintorni. Busta n. 1170).

SCANZO. Parrocchia di S. Pietro. «Ecord Bartolomio [!] del fu Giuseppe a.[nni] 40. Ecord Andrea del fu Giovanni a. 70. Giacomo (suo figlio) a. 42. Professori di musica»

«Ecord, 5 [femmine], Andrea a.[nni] 71, Giacomo a. 44, Bortolo a. 43, Professori di musica.»

(Parrocchie di città e dintorni. Busta n. 1165)

VILLA D'OGNA. Parrocchia di S. Matteo di Villa d'Ogna, n.26 [ordine di successione], Famiglia Perolini, organari e organisti «n. 6 femmine, Carlo a. 71 (maritato), Giacomo a. 68 (nubile), Alberto a. 44 (maritato), Pietro a. 46 (maritato) Giacomo a. 19 (nubile), Luigi a. 14 , Antonio a. 12, Carlo a. 7 »

(Busta n. 1172)

Bibliografia

Sull'organaria bergamasca vedi di Giosuè Berbenni:

□□ *Lineamenti dell'organaria bergamasca dal secolo XV al secolo XVIII*, in "Atti dell'Ateneo di Scienze, lettere e Arti di Bergamo", vol. 52°, Anno accademico 1991-92, pp. 342-524.

- *Gli organari Locatelli di Bergamo. Una sensibilità nuova nella riforma dell'organo italiano di fine Ottocento*, in "Atti dell'Ateneo di Scienze, lettere e Arti di Bergamo", vol. 53°, Anno accademico 1992-93, pp. 81-236.

- *L'arte organaria a Bergamo*, Provincia di Bergamo, Clusone, Cesare Ferrari, 1998, pp. 104.

- *Organi storici della Provincia di Bergamo*, a cura di, Provincia di Bergamo, Monumenta bergomensia LIX, Bergamo, Grafica e Arte, 1998, 272 ill., pp. 335.

- *L'arte organaria a Bergamo nell'800: vertice di una grande scuola*, in "Atti dell'Ateneo di Scienze, lettere e Arti di Bergamo", vol. 60°, Anno accademico 1997-98.

Carlo Traini, *Organari bergamaschi*, prefazione di Renato Lunelli, Bergamo, stampato presso le scuole professionali "T.O.M.", 1958, pp.110.